

# VIA CRUCIS

*Ai piedi della croce  
troviamo le donne  
che hanno  
seguito Gesù  
fin dall'inizio.  
Le ritroviamo  
ancora oggi  
testimoni fedeli  
del Vangelo.*

Ti saluto, o Croce santa  
che portasti il Redentor;  
gloria, lode, onor ti canta  
ogni lingua ed ogni cuor.

## Introduzione

Nel nome del Padre e del Figlio  
e dello Spirito Santo.

**Amen.**

**LETTURA BIBLICA** *Mt 27,55*

Vi erano ai piedi della croce  
anche molte donne, che  
osservavano da lontano; esse  
avevano seguito Gesù dalla  
Galilea per servirlo.

## **INTRODUZIONE**

Sin dalla Galilea, Gesù è stato accompagnato da alcune donne, che lo seguivano e lo servivano. Lungo la storia le donne hanno continuato a seguirlo e a servirlo nella Chiesa in tutti i campi del suo apostolato, dalla famiglia alla scuola, dalle opere di carità all'assistenza agli infermi.

Ci poniamo ora sulla via della croce, in ascolto di alcune di queste donne. Lasciamoci guidare dal loro esempio e dai loro insegnamenti, per diventare sempre più fedeli discepoli del Signore Gesù.

Pietà di noi, Signore.

### **PIETÀ DI NOI.**

Chiusa in un dolore atroce,  
eri là sotto la Croce,  
dolce Madre di Gesù.

**Santa Madre, deh voi fate  
che le piaghe del Signore  
siano impresse nel mio cuor.**

# 1. Gesù è condannato a morte

Ti adoriamo, o Cristo,  
e ti benediciamo.

**Perché con la tua santa croce  
hai redento il mondo.**

## LETTURA

*Mt 27,21*

Pilato domandò: «Di questi due, chi volete che io rimetta in libertà per voi?». Quelli risposero: «Barabba!». Chiese loro Pilato: «Ma allora, che farò di Gesù, chiamato Cristo?». Tutti risposero: «Sia crocifisso!».

## MEDITAZIONE

*di Caterina da Siena*

La dolce Verità ci ha lasciato come suo comandamento di amare Dio sopra ogni cosa e il nostro prossimo come noi stessi. Egli ti ha dato l'esempio, pendendo dal legno della santissima croce. E mentre la folla grida a Pilato: «Crocifiggilo, crocifiggilo!», egli grida con voce umile e mite: «Padre, perdona quanti mi crocifiggono, perché non sanno quello che fanno». Considera la sua inestimabile carità: non solo egli perdona, ma li scusa anche davanti al Padre suo. Quale esempio e insegnamento per noi!

## **INVOCAZIONI**

Chiediamo al Signore la grazia di imparare dal suo esempio a portare la nostra croce quotidiana, nell'umiltà e nella pazienza.

**Donaci, Signore,  
la tua misericordia.**

Per quanti si sentono oppressi per il peso delle colpe, ti preghiamo. **R**

Per quanti si sentono messi ai margini della società, ti preghiamo. **R**

Per chi cerca in te il perdono e la pace, ti preghiamo. **R**

*Caterina da Siena (1347-1380) entrò giovanissima a far parte delle "Mantellate" di san Domenico. Radunò attorno a sé uomini e donne che la seguirono nella sua vita di preghiera e nel suo impegno per la riforma della Chiesa.*

Pietà di noi, Signore.

**PIETÀ DI NOI.**

Il tuo cuore desolato  
fu in quell'ora trapassato  
dallo strazio più crudel.  
**Santa Madre, deh voi fate  
che le piaghe del Signore  
siano impresse nel mio cuor.**

## 2. Gesù porta la croce al Calvario

Ti adoriamo, o Cristo,  
e ti benediciamo.

**Perché con la tua santa croce  
hai redento il mondo.**

### LETTURA

*Gv 19,17*

I soldati del governatore condussero Gesù nel pretorio e, dopo averlo schernito, lo spogliarono del mantello, gli fecero indossare i suoi vestiti e lo condussero via per crocifiggerlo.

### MEDITAZIONE

*di Gianna Beretta Molla*

Occorre incarnarsi sull'esempio di Gesù, che vuol dire: rendere la verità visibile nella propria persona, rendere la verità amabile, offrendo in se stessi un esempio attraente e, se possibile, eroico. Vuol dire imitare Gesù, che nacque povero, visse povero e morì povero. Vuol dire manifestare attraverso la nostra umanità Gesù Cristo e la bellezza della vita secondo il Vangelo. Vuol dire mettere in conto il soffrire: Gesù *passus est*. Le anime si acquistano con l'esempio, con la parola, ma soprattutto col sacrificio. Le anime tiepide il Signore le detesta. La "semi-generosità" il Signore non l'amava.

## INVOCAZIONI

Seguire il Signore sulla via della croce significa imitarlo nella sua vita di povertà materiale e spirituale, disponendosi al sacrificio.

**Donaci, Signore, la tua pace.**

Perché ti seguiamo con generosità sulla via della croce, ti preghiamo. **R**

Perché troviamo in te la presenza amica che ci salva, ti preghiamo. **R**

Perché troviamo in te la forza di essere miti e mansueti, ti preghiamo. **R**

*Gianna Beretta (1922-1962), coniugata Molla, è stata una pediatra italiana. Incinta, con un tumore all'utero, preferì morire anziché accettare cure che arrecassero danno al bambino che portava in grembo.*

Pietà di noi, Signore.

**PIETÀ DI NOI.**

Quanto triste, quanto affranta ti sentivi, o Madre santa del divino Salvator!

**Santa Madre, deh voi fate che le piaghe del Signore siano impresse nel mio cuor.**

## **3. Gesù cade la prima volta**

Ti adoriamo, o Cristo,  
e ti benediciamo.

**Perché con la tua santa croce  
hai redento il mondo.**

### **LETTURA**

*Is 53,4*

Egli si è caricato delle nostre  
sofferenze, si è addossato i no-  
stri.

### **MEDITAZIONE**

*di Anna Maria Tonelli*

La vita è sperare sempre,  
sperare contro ogni speranza,  
buttarsi alle spalle le nostre  
miserie, non guardare alle  
miserie degli altri, credere che  
Dio c'è e che Lui è un Dio  
d'amore. La vita ha senso solo  
se si ama. Nulla ha senso al di  
fuori dell'amore. Ho esperi-  
mentato nella carne dei miei, di  
quelli che amavo, e dunque  
nella mia carne, la cattiveria  
dell'uomo, la sua perversità, la  
sua crudeltà, la sua iniquità. E  
ne sono uscita con una  
convinzione incrollabile: ciò  
che conta è solo amare. Ed è  
allora che la nostra vita diventa  
felicità anche nella sofferenza,  
perché noi viviamo nella nostra  
carne la bellezza del vivere e  
del morire.

## INVOCAZIONI

Solo nell'amore la nostra vita si apre alla vera felicità, quella che sa perdonare e sa sperare contro ogni speranza.

**Signore,**

**abbi misericordia di noi.**

Perché comprendiamo l'amore con il quale sempre ci perdoni, ti preghiamo. **R**

Perché sappiamo comprendere e accogliere quanti sono in difficoltà, ti preghiamo. **R**

Perché sappiamo perdonare a chi ci fa del male, ti preghiamo.

**R**

*Anna Maria Tonelli (1943-2003) è stata missionaria laica per più di trent'anni in Somalia. Si è adoperata per alleviare le sofferenze e le miserie umane, con un'attenzione particolare per i poveri.*

Pietà di noi, Signore.

**PIETÀ DI NOI.**

Con che spasimo piangevi,  
mentre trepida vedevi  
il tuo Figlio nel dolor.

**Santa Madre, deh voi fate  
che le piaghe del Signore  
siano impresse nel mio cuor.**

## 4. Gesù

### incontra sua madre

Ti adoriamo, o Cristo,  
e ti benediciamo.

**Perché con la tua santa croce  
hai redento il mondo.**

#### LETTURA

*Cf Lc 2,33-35*

Simeone disse a Maria: «Anche a te una spada trafiggerà l'anima».

#### MEDITAZIONE

*di Chiara d'Assisi*

Alza i tuoi occhi al cielo, poiché è un invito per noi, prendi la croce e segui Cristo che ci precede. Poiché dopo molte e varie tribolazioni, è Lui che ci introdurrà nella sua gloria. Ama con tutto il cuore Dio, e Gesù, suo Figlio, crocifisso per noi peccatori, e non cada mai dalla tua mente il ricordo di lui. Medita senza stancarti il mistero della croce e i dolori della Madre ritta ai piedi della croce.

## INVOCAZIONI

Impariamo da Maria a restare accanto a coloro che amiamo senza tirarci indietro, accompagnandoli con la nostra preghiera.

**Ascoltaci, Signore.**

Perché Maria, tua Madre, ci insegni la via del vero amore, ti preghiamo. **R**

Perché impariamo a restare vicino a chi soffre, ti preghiamo.

**R**

Perché non ci abbattiamo nei momenti difficili, ti preghiamo.

**R**

*Chiara d'Assisi (1193 ca - 1253)  
accolse l'invito di san Francesco a seguire "Madonna Povertà" e, all'età di circa 18 anni, fuggì dalla casa paterna. Con la sorella Agnese fondò l'Ordine delle Clarisse.*

Pietà di noi, Signore.

**PIETÀ DI NOI.**

Se ti fossi stato accanto,  
forse che non avrei pianto,  
oh Madonna, anch'io con te?

**Santa Madre, deh voi fate  
che le piaghe del Signore  
siano impresse nel mio cuor.**

# 5. Gesù è aiutato da Simone di Cirene

Ti adoriamo, o Cristo,  
e ti benediciamo.

**Perché con la tua santa croce  
hai redento il mondo.**

## LETTURA

*Cf Lc 23,26*

Fermarono un certo Simone di Cirene e gli misero addosso la croce da portare dietro a Gesù.

## MEDITAZIONE *di ETTY HILLESUM*

Mio Dio, sono tempi tanto angosciosi. Stanotte per la prima volta ero sveglia al buio con gli occhi che mi bruciavano, davanti a me passavano immagini su immagini di dolore umano. Ti prometto una cosa, Dio, soltanto una piccola cosa: cercherò di non appesantire l'oggi con i pesi delle mie preoccupazioni per il domani – ma anche questo richiede una certa esperienza. Ogni giorno ha già la sua parte. Cercherò di aiutarti affinché tu non venga distrutto dentro di me, ma a priori non posso promettere nulla. Una cosa, però, diventa sempre più evidente per me, e cioè che tu non puoi aiutare noi, ma che siamo noi a dover aiutare te, e in questo modo aiutiamo noi stessi.

## INVOCAZIONI

Il Signore ci chiede aiuto, e noi siamo chiamati a offrirglielo con generosità, servendolo nelle necessità dei fratelli.

**Salvaci, Signore,  
per la tua misericordia.**

Per quanti si sentono smarriti e senza aiuto, ti preghiamo. **R**

Perché sappiamo apprezzare il servizio umile e silenzioso di tante donne, ti preghiamo. **R**

Per quanti cercano un lavoro e una vita dignitosa, ti preghiamo. **R**

*Etty Hillesum (1914-1943) era una ebrea olandese che condivise la sorte del suo popolo, cui prestò le proprie cure nel campo di Westerborg, per poi essere deportata con la famiglia ad Auschwitz e morirvi.*

Pietà di noi, Signore.

**PIETÀ DI NOI.**

Dopo averti contemplata,  
col tuo Figlio addolorata,  
quanta pena sento in cuor!  
**Santa Madre, deh voi fate  
che le piaghe del Signore  
siano impresse nel mio cuor.**

## 6. Una donna asciuga il volto di Gesù

Ti adoriamo, o Cristo,  
e ti benediciamo.

**Perché con la tua santa croce  
hai redento il mondo.**

### **LETTURA**

*Sai 26,8*

Il mio cuore ripete il tuo invito:  
«Cercate il mio volto!». Il tuo  
volto, Signore, io cerco.

### **MEDITAZIONE** *di Teresa di Lisieux*

Soffriamo in pace. Chi dice  
pace, non dice gioia, o  
perlomeno «gioia sentita». Per  
soffrire in pace, basta solo  
volere tutto ciò che Gesù  
vuole. Per essere la sposa di  
Gesù bisogna somigliare a  
Gesù, e Gesù è tutto  
sanguinante, coronato di  
spine! Il cantico della nostra  
sofferenza unita alle sue  
sofferenze è ciò che più rapisce  
il suo cuore... Gesù brucia  
d'amore per noi. Contempla il  
suo volto adorabile! Contem-  
pla i suoi occhi spenti e  
abbassati! Contempla le sue  
piaghe... Contempla Gesù nel  
suo Volto... Là vedrai quanto ci  
ama.

## INVOCAZIONI

Chiediamo al Signore la forza di unire le nostre sofferenze alle sue, perché possiamo vivere nel cuore quella pace che egli ci vuole donare.

**Donaci il tuo perdono, Signore.**

Per quanti si sentono nella colpa e non riescono a risollevarsi, ti preghiamo. **R**

Per le donne che si sentono emarginate e disprezzate, ti preghiamo. **R**

Per quanti non sanno ancora affidarsi alla tua misericordia, ti preghiamo. **R**

*Teresa Martin (1873-1897) fu religiosa nel Carmelo di Lisieux. Affetta da tubercolosi, le fu chiesto di scrivere la propria autobiografia, nota come "Storia di un'anima". Compose anche numerose preghiere e poesie.*

Pietà di noi, Signore.

**PIETÀ DI NOI.**

Santa Vergine, hai contato tutti i colpi del peccato nelle piaghe di Gesù.

**Santa Madre, deh voi fate che le piaghe del Signore siano impresse nel mio cuor.**

# 7. Gesù cade

## la seconda volta

Ti adoriamo, o Cristo,  
e ti benediciamo.

**Perché con la tua santa croce  
hai redento il mondo.**

### LETTURA

*Cf Col 1,24*

Sono lieto nelle sofferenze che sopporto per voi a favore del corpo di Cristo che è la Chiesa.

### MEDITAZIONE

*di Benedetta Bianchi Porro*

Io so di non essere sola: nel mio silenzio, nel mio deserto, mentre cammino, Lui è qui: mi sorride, mi precede, mi incoraggia a portare a Lui qualche piccola briciola d'amore. Prima nella poltrona, ora nel letto che è la mia dimora, ho trovato una sapienza più grande di quella degli uomini. Le mie giornate non sono facili; sono dure ma dolci, perché Gesù è con me, col mio patire, e mi dà soavità nella solitudine e luce nel buio: Lui mi sorride e accetta la mia cooperazione con Lui. Da quando so che c'è Chi mi guarda lottare cerco di farmi forte: com'è bello così! Io credo all'Amore disceso dal Cielo, a Gesù Cristo e alla sua Croce gloriosa. Sì, io credo all'Amore.

## INVOCAZIONI

Il Signore vuole liberare il nostro corpo e il nostro spirito da ogni prigionia e oscurità, affidiamogli con fiducia tutto noi stessi.

**Salvaci, Signore.**

Perché non ci stanchiamo mai di chiedere il tuo aiuto, ti preghiamo. **R**

Perché i malati possano trovare solidarietà e conforto, ti preghiamo. **R**

Perché impariamo ad annunciare a tutti la tua misericordia, ti preghiamo. **R**

*Benedetta Bianchi Porro (1936-1964) era una studentessa in medicina che, a causa di una grave malattia, fu ridotta all'immobilità. Dal letto del suo dolore diventò testimone luminosa di fede e di speranza per quanti la conobbero.*

Pietà di noi, Signore.

**PIETÀ DI NOI.**

Santa Vergine, hai contato tutti i colpi del peccato nelle piaghe di Gesù.

**Santa Madre, deh voi fate che le piaghe del Signore siano impresse nel mio cuor.**

# 8. Gesù incontra le donne in pianto

Ti adoriamo, o Cristo,  
e ti benediciamo.

**Perché con la tua santa croce  
hai redento il mondo.**

## **LETTURA**

*Lc 23,38*

Figlie di Gerusalemme, non  
piangete su di me, ma piangete  
su voi stesse e sui vostri figli.

## **MEDITAZIONE**

*di Teresa d'Avila*

Vidi una statua di Cristo tutto  
coperto di piaghe: ispirava tale  
devozione che, guardandola,  
mi turbai nel vederlo così,  
perché rappresentava al vivo  
ciò che egli ebbe a soffrire per  
noi. Provai tanto rimorso per  
l'ingratitude con cui avevo  
pagato quelle piaghe, che  
pareva mi si spezzasse il cuore,  
e mi gettai ai suoi piedi con un  
profluvio di lacrime, supplican-  
dolo che mi desse infine la  
forza di non offenderlo più.  
Avevo perduto ogni fiducia in  
me e confidavo unicamente in  
Dio.

## INVOCAZIONI

Accettare la sofferenza con dignità e compostezza è un grande dono di fede, lo chiediamo al Signore, certi di essere esauditi.

**Abbi pietà di noi, Signore.**

Per coloro che aspettano da tanto tempo una grazia da te, ti preghiamo. **R**

Per coloro che dopo un lutto grave si ritrovano nella solitudine, ti preghiamo. **R**

Per chi vuole ricominciare una vita nuova nel tuo amore, ti preghiamo. **R**

*Teresa di Gesù (1515-1582) entrò a vent'anni nel Carmelo d'Avila. Dopo un travagliato percorso interiore, divenne, grazie ai suoi scritti, una delle figure più importanti della spiritualità cristiana di tutti i tempi.*

Pietà di noi, Signore.

**PIETÀ DI NOI.**

Dolce Madre dell'amore,  
fa' che il grande tuo dolore  
io senta pure in me.

**Santa Madre, deh voi fate  
che le piaghe del Signore  
siano impresse nel mio cuor.**

# 9. Gesù cade la terza volta

Ti adoriamo, o Cristo,  
e ti benediciamo.

**Perché con la tua santa croce  
hai redento il mondo.**

## LETTURA

*Eb 5,8*

Gesù, pur essendo Figlio,  
imparò l'obbedienza da ciò che  
patì.

## MEDITAZIONE

*di Angela da Foligno*

Mentre stavo meditando sulla  
passione e morte del Figlio di  
Dio, sentii nella mia anima  
queste parole divine: «Io non ti  
ho amata per scherzo». Esse  
furono per me un doloroso  
colpo mortale, perché subito si  
aprirono gli occhi dell'anima e  
capii che quello che diceva era  
verissimo. Compresi le opere  
del suo amore, tutto ciò che il  
Figlio di Dio fece per amore e  
tutto quello che il Dio e uomo  
straziato soffrì nella vita e nella  
morte per amore indicibile e  
profondo.

## INVOCAZIONI

Apriamo con gratitudine il nostro cuore a Dio, che ci ha donato il suo amore e vuole che anche noi amiamo il nostro prossimo.

**Salvaci, Signore Dio nostro.**

Perché ci apriamo ai disegni della tua misericordia per tutti gli uomini, ti preghiamo. **R**

Perché le donne siano ascoltate nelle loro difficoltà, ti preghiamo. **R**

Perché comprendiamo intimamente di avere anche noi bisogno del medico celeste, ti preghiamo. **R**

*Angela da Foligno (1248-1309) fu una terziaria francescana. Dopo aver perso, nel giro di poco tempo, il marito e i figli, si dedicò a una vita di penitenza. Raccolse attorno a sé numerosi figli spirituali.*

Pietà di noi, Signore.

**PIETÀ DI NOI.**

Fa' che il tuo materno affetto per tuo Figlio benedetto mi commuova e infiammi il cuor.

**Santa Madre, deh voi fate che le piaghe del Signore siano impresse nel mio cuor.**

# 10. Gesù è spogliato delle vesti

Ti adoriamo, o Cristo,  
e ti benediciamo.

**Perché con la tua santa croce  
hai redento il mondo.**

## LETTURA

*Gv 19,23*

I soldati, quando ebbero  
crocifisso Gesù, presero le sue  
vesti e ne fecero quattro parti.

## MEDITAZIONE

*di Madre Teresa di Calcutta*

La nudità non consiste solo  
nella necessità di un vestito per  
coprirsi. La nudità consiste  
nella mancanza della dignità  
umana, che a volte abbiamo  
perso, e di cui abbiamo  
ingiustamente spogliato i  
poveri. Li consideriamo inutili,  
privi di ogni speranza di  
redenzione. Disponiamo di  
tutta una serie di aggettivi per  
qualificarli. Questa è la pesante  
nudità dei nostri giorni. C'è  
bisogno della vita di preghiera  
per riuscire a vedere Cristo  
nell'affliggente maschera dei  
più poveri dei poveri.

## INVOCAZIONI

Preghiamo il Signore perché ci dia la gioia di riconoscerlo nella sua semplicità, nell'umiltà delle situazioni concrete della vita.

**Ascoltaci, Signore.**

Perché comprendiamo che amare significa accettare il sacrificio, ti preghiamo. **R**

Perché sappiamo accogliere chi si trova nella tribolazione e nell'angoscia, ti preghiamo. **R**

Perché non ci stanchiamo di presentare a te la nostra sofferenza, ti preghiamo. **R**

*Agnese Gonxhe Bojaxhiu (1910-1997) prese da religiosa il nome di Teresa. Fondatrice della congregazione religiosa delle Missionarie della Carità, è nota per il suo impegno a favore degli emarginati e dei moribondi.*

Pietà di noi, Signore.

**PIETÀ DI NOI.**

Il tuo cuore desolato  
fu in quell'ora trapassato  
dallo strazio più crudel.

**Santa Madre, deh voi fate  
che le piaghe del Signore  
siano impresse nel mio cuor.**

# 11. Gesù è crocifisso

Ti adoriamo, o Cristo,  
e ti benediciamo.

**Perché con la tua santa croce  
hai redento il mondo.**

## LETTURA

*Gv 19,26*

Gesù allora, vedendo la madre  
e accanto a lei il discepolo che  
egli amava, disse alla madre:  
«Donna, ecco tuo figlio!».

## MEDITAZIONE

*di Chiara Lubich*

Quali eroiche virtù splendet-  
tero in Maria nel suo "*stabat*"  
(cf Gv 19,25), sul Calvario! Che  
Madre! Avere un figlio, che è  
Dio stesso, e vederlo morire in  
quella maniera... E ha resistito!  
Solo il suo essere Madre di Dio  
può averle permesso tanto.  
Altrimenti come si potrebbe  
spiegare? E lì nasciamo noi,  
fatti figli di Dio da Gesù e figli di  
Maria per la consegna di Gesù.  
Lì la vergine è esplicitamente  
Madre della Chiesa. Ma quanto  
le costò la sposa di Cristo! Il  
Cristo stesso. Dal che si deduce  
come la Chiesa sia veramente il  
corpo di Cristo.

## INVOCAZIONI

Ai piedi della croce, riceviamo anche noi Maria come nostra madre di grazia e di fede, per seguire con lei il Signore Gesù.

**Mostraci, Signore,  
la tua misericordia.**

Perché sentiamo rivolta a ciascuno di noi la tua parola di perdono, ti preghiamo. **R**

Perché in Maria, tua madre, troviamo consolazione e speranza, ti preghiamo. **R**

Perché il mistero della croce ci faccia conoscere sempre meglio il tuo mistero di amore, ti preghiamo. **R**

*Chiara Lubich (1920-2008) è stata la fondatrice e prima presidente del Movimento dei Focolari, che ha come obiettivo l'unità fra i popoli e la fraternità universale.*

Pietà di noi, Signore.

**PIETÀ DI NOI.**

Del Figliolo tuo trafitto  
per scontare il mio delitto  
condivido ogni dolor.

**Santa Madre, deh voi fate  
che le piaghe del Signore  
siano impresse nel mio cuor.**

# 12. Gesù muore in croce

Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

**Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.**

## LETTURA

*Gv 19,30*

Dopo aver preso l'aceto, Gesù disse: «È compiuto!». E, chinato il capo, consegnò lo spirito.

## MEDITAZIONE

*di Bernadette Soubirous*

O mio Dio, se non posso versare il mio sangue e dare la mia vita per te, voglio almeno morire a tutto ciò che ti dispiace, al peccato, ai desideri della terra, alle avidità dei sensi, al mondo e a me stessa. Croce del mio Salvatore, croce santa, croce adorabile, in te sola metto la mia forza, la mia speranza e la mia gioia. Tu sei l'albero della vita, la scala misteriosa che unisce la terra al cielo e l'altare sul quale voglio sacrificarmi morendo con Gesù.

## INVOCAZIONI

Il Signore vuole chiamarci a una sequela generosa e disinteressata, capaci, come lui, di donare noi stessi con semplicità di spirito.

**Ascoltaci, Signore.**

Perché accogliamo il tuo amore in tutte le vicende della vita, ti preghiamo. **R**

Perché impariamo a essere generosi nel dono di noi stessi, ti preghiamo. **R**

Perché ci stringiamo a te nei momenti di maggiore difficoltà, ti preghiamo. **R**

*Marie-Bernarde Soubirous (1844-1879), chiamata Bernadette, all'età di 14 anni ha assistito a 18 apparizioni della Santa Vergine nella grotta di Massabielle a Lourdes. Divenne poi religiosa tra le Suore della Carità di Nevers.*

Pietà di noi, Signore.

**PIETÀ DI NOI.**

Di dolori quale abisso  
presso, oh Madre, al Crocifisso  
voglio piangere con te.

**Santa Madre, deh voi fate  
che le piaghe del Signore  
siano impresse nel mio cuor.**

# 13. Gesù è deposto dalla croce

Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

**Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.**

## LETTURA

*Gv 19,34*

Uno dei soldati con una lancia colpì il fianco di Gesù, e subito ne uscì sangue e acqua.

## MEDITAZIONE

*di Giuliana di Norwich*

Cristo soffrì per i peccati di tutti gli uomini che saranno salvati, ed egli vide e soffrì in sé, per simpatia e amore, il dolore, la desolazione e l'angoscia di ogni uomo. Vidi che in lui l'amore per la nostra anima era così forte che egli scelse volontariamente e con gran desiderio di soffrire, e soffrì pazientemente e con grande gioia. L'anima che contempla ciò, quando è toccata dalla grazia, comprenderà veramente che le sofferenze della passione di Cristo superano tutti i dolori che, in virtù della passione di Cristo, saranno trasformati in gioia eterna.

## INVOCAZIONI

Restiamo in silenzio dinanzi al mistero della morte e apriamo il cuore alla speranza, poiché il Signore non abbandona mai i suoi fedeli.

**Donaci, Signore,  
la vera sapienza.**

Fa' che accogliamo la tua parola e la mettiamo in pratica senza paura, ti preghiamo. **R**

Fa' che impariamo a restare fiduciosi nelle prove della vita, ti preghiamo. **R**

Fa' che non perdiamo la speranza di raggiungere te nella patria del cielo, ti preghiamo. **R**

*Giuliana di Norwich (1342-1416) fu una monaca eremita, la cui opera più importante sono le "Rivelazioni", che scrisse nel 1373 a seguito di una malattia, in cui ebbe forti e intense visioni.*

Pietà di noi, Signore.

**PIETÀ DI NOI.**

Con amor di figlio, voglio,  
fare mio il tuo cordoglio  
rimanere accanto a te.

**Santa Madre, deh voi fate  
che le piaghe del Signore  
siano impresse nel mio cuor.**

# 14. Gesù è portato nel sepolcro

Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

**Perché con la tua santa croce  
hai redento il mondo.**

## LETTURA

*Mt 27,59*

Giuseppe prese il corpo, lo avvolse in un lenzuolo pulito e lo depose nel sepolcro.

## MEDITAZIONE

*di Elisabetta della Trinità*

Sto vivendo con gioia il mio Calvario e domando al Maestro di piantarvi la mia tenda accanto alla sua. Quando si vede tutto ciò che Gesù ha sofferto nel cuore, nell'anima, nel corpo, si sente come il bisogno di ricambiargli tutto questo: sembra che si desidererebbe soffrire tutto quello che egli ha sofferto. Non posso dire di amare la sofferenza.

## INVOCAZIONI

Nell'ascolto attento dei passi di Dio nella nostra vita, rimaniamo in silenzio dinanzi al suo mistero, per cogliere in ogni circostanza la sua presenza vivificante.

**Ascoltaci, Signore.**

Per quanti non credono in te e nella vita che tu doni dopo la morte, ti preghiamo. **R**

Per quanti non possono più essere attivi nel servizio degli altri, ti preghiamo. **R**

Per quanti sono nella desolazione e nello sconforto, ti preghiamo. **R**

*Elisabetta Catez (1880-1906) fu religiosa carmelitana del convento di Digione. Affetta dal morbo di Addison, visse nella malattia la sua vocazione di «lode di gloria» e lasciò profondi scritti spirituali.*

Pietà di noi, Signore.

**PIETÀ DI NOI.**

O Madonna, o Gesù buono,  
vi chiediamo il grande dono  
dell'eterna gloria in ciel.

**Santa Madre, deh voi fate  
che le piaghe del Signore  
siano impresse nel mio cuor.**

# 15. Gesù risorge da morte

Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

**Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.**

## LETTURA

*Cf Mc 16,6*

L'angelo disse alle donne: «Voi cercate Gesù Nazareno, il crocifisso. È risorto, non è qui!».

## MEDITAZIONE

*di Catherine Mectilde de Bar*

Come siete beate voi di essere scelte ed elette da Dio per associarvi a suo Figlio! Com'è grande la vostra felicità di non dover piacere ad altri che a Gesù! Tutti i suoi servi sono re e servire Gesù è regnare. Che bel paradiso incominciamo noi sulla terra, per goderlo un giorno completamente nella gloria che Gesù ci prepara, come a sue predilette che hanno partecipato alle sue croci e umiliazioni con la conformità ai suoi stati e l'unione al suo beneplacito! Entrate, mie care figliole, nella gioia del Signore e inebriatevi al torrente delle sue delizie.

## INVOCAZIONI

Dinanzi al mistero della risurrezione, occorre avere uno sguardo di fede per poterlo accogliere con semplicità di spirito e renderlo vivo nella nostra testimonianza.

**Pietà di noi, Signore,  
in te speriamo.**

Perché ritroviamo te, splendore di grazia, nei nostri affetti terreni, ti preghiamo. **R**

Perché seguiamo con gioia il tuo Vangelo, nostra luce sul cammino, ti preghiamo. **R**

Perché accogliamo l'annuncio del tuo amore che vince la morte, ti preghiamo. **R**

*Catherine Mectilde de Bar (1614-1698), abbadessa benedettina, fondò un istituto dedito all'adorazione perpetua del Santissimo Sacramento. Seppe coniugare una vasta cultura con la cura delle anime a lei affidate.*

*Salve Regina,  
Mater misericordiae,  
vita dulcendo  
et spes nostra salve.  
Ad te clamamus  
exules filii Hevae.  
Ad te suspiramus  
gementes et flentes  
in hac lacrimarum valle.  
Eja ergo, advocata nostra,  
illos tuos misericordes oculos  
ad nos converte:  
Et Jesum  
benedictum fructum ventris tui,  
Nobis post hoc exilium ostende:  
o Clemens, o pia,  
o dulcis Virgo Maria.*